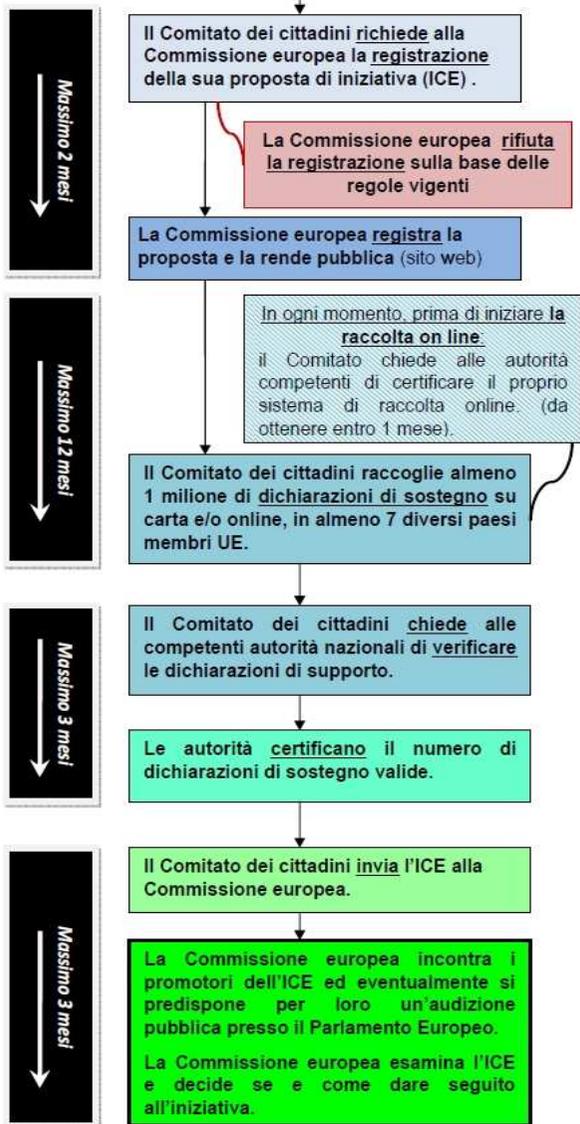


L'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI PASSO PER PASSO

Costituzione del Comitato dei cittadini (min. 7 componenti residenti in diversi stati membri UE) intorno ad una proposta di iniziativa, che nomina un rappresentante ed un supplente. Questi saranno i futuri contatti delle istituzioni.



LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE È PROMOSSA DAL:

Partenariato di gestione, un modello di cooperazione tra le istituzioni europee e le autorità degli Stati Membri adottato per facilitare il coordinamento e il finanziamento dei piani di informazione e comunicazione destinati al grande pubblico riguardanti i temi europei. Previsto sin dal 2002 il partenariato si basa sulla complementarità dell'azione delle istituzioni UE e degli Stati concretizzandosi nell'organizzazione di **progetti e campagne d'informazione**, decise di comune accordo e finalizzate a migliorare la percezione dell'Unione Europea, delle sue istituzioni e della legittimità delle stesse, promuovendo anche la conoscenza dei diritti e dei valori della cittadinanza europea. In Italia, il partenariato di gestione è stato costituito nel 2008 attraverso un'intesa tra fra la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Dipartimento Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero Affari Esteri.



La Campagna si inserisce nel quadro delle iniziative dedicate a:

Anno europeo dei cittadini 2013
www.europa.eu/citizens-2013
<http://annoeuropeocittadini.politicheeuropee.it/>

LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE È AFFIDATA AL:

Consiglio Italiano del Movimento Europeo (CIME) che costituisce la "casa europea" attraverso la quale mobilitare gli attori della società civile consapevoli della rilevanza per l'Italia del conseguimento dell'unità europea. Per un'organizzazione, associazione od ente, aderire al CIME significa, infatti, manifestare la propria determinazione nel voler contribuire a sviluppi ulteriori del processo di integrazione che consentano alla democrazia europea di continuare ad avere un ruolo da protagonista nel mondo globalizzato e di promuovere attivamente un ordine internazionale fondato sulla pace, sui diritti umani, sul progresso economico e sociale.



CIME
 Piazza della Libertà, 13
 00192 Roma

e-mail: segreteria@movimentoeuropeo.it
www.movimentoeuropeo.it

Cittadini europei si diventa ...
partecipa alla costruzione della tua Europa,
diventa anche tu legislatore per l'Unione europea !



CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE SULL'INIZIATIVA DEI CITTADINI EUROPEI

un progetto curato dal



Consiglio Italiano del Movimento Europeo

www.cittadinanzaeuropea.it



Il Trattato di Lisbona

Dall'entrata in vigore del **Trattato di Maastricht** (1 nov. 1993), a tutti i cittadini degli Stati membri dell'Unione è stata affiancata espressamente la definizione ulteriore di **cittadino europeo**. Tuttavia, solamente con l'entrata in vigore del **Trattato di Lisbona** (1 dic. 2009), si può affermare che i Trattati europei hanno iniziato a definire meglio anche l'aspetto della **cittadinanza attiva europea**.

Alcune modalità con cui un cittadino o le associazioni che li rappresentano vengono messi in grado di partecipare al processo decisionale europeo, infatti, diventano oggetto del nuovo Trattato attraverso l'**articolo 11**, dedicato alla **democrazia partecipativa**. Lo scambio pubblico delle opinioni, il dialogo aperto, trasparente e regolare, anche attraverso lo strumento delle consultazioni, con le varie espressioni della società civile interessate ad intervenire nei diversi settori di azione dell'UE, diviene, con questa norma, un criterio generale al quale le istituzioni europee sono chiamate a conformarsi.

Inoltre, lo stesso articolo, introduce lo strumento dell'**Iniziativa dei cittadini europei (ICE)**, che permette ad un numero predeterminato di cittadini europei di invitare formalmente la Commissione europea a presentare una proposta di atto giuridico dell'Unione su una qualsiasi delle materie che rientrano nel suo ambito di competenza.

Puntare su uno sviluppo della dimensione partecipativa della democrazia europea, viene considerato da molti il miglior modo per avvicinare i cittadini alle istituzioni e politiche europee.

Cosa è l'ICE

Molti definiscono l'ICE uno strumento per influire sull'agenda legislativa europea. Attraverso esso, la Commissione europea viene obbligata a valutare se trasformare in una vera e propria proposta legislativa ogni ICE che raggiunga il numero sufficiente di firme. Tale numero è fissato dal Trattato stesso in almeno **un milione di cittadini europei** (maggiorescenti).

Inoltre, è stato previsto che essi siano rappresentativi di **almeno 7 dei 28 Stati membri dell'UE**. Per ciascun paese è poi previsto un numero minimo di firme (54.750 per l'Italia).



Logo della Campagna italiana di informazione sull'ICE

Il **regolamento dell'Unione europea** che attualmente fissa le procedure e condizioni del diritto d'iniziativa è il **N°211/2011 entrato in vigore il 1 aprile del 2012**, insieme al regolamento di esecuzione (UE) n. 1179/2011.

Oltre a queste normative europee, per dare pienamente esecuzione all'ICE nei vari Stati membri, si sono approvate anche delle regolamentazioni di attuazione nazionale, legate ad alcuni aspetti

specifici relativi, in particolare, alle modalità di raccolta delle firme e del controllo delle medesime.

Per quanto riguarda l'Italia tali aspetti sono oggetto del **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA del 18 ottobre 2012, n. 193** pubblicato in **GU N. 267 del 15 Novembre 2012**.

Come funziona l'ICE

Tutti i cittadini europei con l'età di voto per le elezioni del Parlamento Europeo hanno la possibilità di promuovere una propria iniziativa. Tuttavia, si deve prima costituire un **comitato composto da almeno sette cittadini residenti in 7 diversi Stati membri dell'UE**.

Il comitato dei cittadini è responsabile della gestione dell'intera procedura. Le iniziative non possono formalmente essere gestite da organizzazioni, le quali possono tuttavia promuoverle o sostenerle, purché lo facciano in piena trasparenza.

Dopo che la Commissione europea avrà valutato la regolarità della composizione del Comitato, la conformità dell'ICE presentata, anche sotto l'aspetto delle competenze europee e che il contenuto dell'ICE non sia offensivo, frivolo, vessatorio o manifestamente contrario ai valori dell'UE, procederà alla **registrazione** della stessa. Da quel momento in poi, il Comitato, sulla base delle regole attuali, ha **12 mesi di tempo** per raccogliere le firme a sostegno necessarie.

Notevole innovazione per l'Italia costituisce anche il fatto che **tali firme possano essere raccolte anche on-line**, attraverso dei software certificati e fornendo il numero del proprio passaporto o carta di identità.

Da aprile del 2012, sono state presentate già molte ICE in settori quali l'ambiente, i diritti civili e sociali, l'istruzione, ecc...

Per consigli su come presentare un'ICE o per informarsi sulle ICE aperte alla firma, si può consultare il sito internet:

www.cittadinanzaeuropea.it